

L'opinione pubblica esige immediati provvedimenti contro i responsabili della caotica situazione ospedaliera

Le gravi responsabilità della direzione sanitaria nella tragica catena di casi mortali al S. Giovanni

Due nuovi oscuri episodi - Una suora segnalò durante l'operazione di uno dei ragazzi avvelenati che qualcosa non andava - Poteva essere salvato! - Il senatore d.c. Bonadies fece - L'inchiesta del Procuratore della Repubblica si concluderà fra 3 settimane

In quale caso, viene tenuta la vita umana all'ospedale di S. Giovanni? Dopo la morte dei due ragazzi, uccisi dall'anestesia in sala operatoria, due altri casi sono venuti a galla: uno nella giornata di sabato e l'altro, domenica. Un vigile urbano padre di due figli è morto in una stanza a pagamento, dopo che i medici si erano rifiutati di prendere parte a un consulto. Nemmeno l'intervento della Procura della Repubblica, all'epoca si erano rifiutati di prendere parte a un consulto. Nemmeno l'intervento della Procura della Repubblica, all'epoca si erano rifiutati di prendere parte a un consulto.

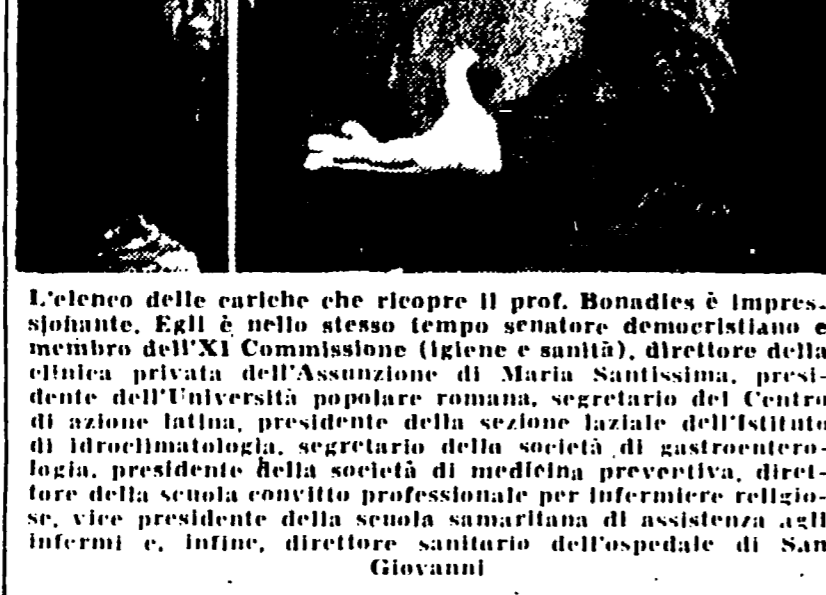
Sanitari dell'ospedale, egli è stato riconosciuto affetto da ulcera. Sta di fatto che egli è stato operato. Dopo l'intervento chirurgico i familiari sono riusciti ad ottenere il suo trasferimento nella camera 27 a pagamento, per poter assistere al figlio continuamente. Per poter ottenere il trasferimento, i familiari hanno dovuto versare un anticipo di 75.000 lire per compensare la differenza di retta che esiste fra la diaria di 2.975 lire che paga all'ospedale l'INA-DEI, l'ente che assiste il vigile, e quella di 5.500 lire per le camere a pagamento. Il ragioniere dell'ospedale, a nome del direttore sanitario del reparto chirurgico, ha preteso tuttavia altri 100.000 lire per l'intervento chirurgico, sostenendo che un conto era l'operazione eseguita su

un assistito dell'INA-DEI, un altro se si trattava di un ricoverato nei reparti a pagamento. La famiglia, presa per il collo, ha dovuto promettere di versare la somma nel giro di pochi giorni. Le condizioni del vigile andavano nel frattempo peggiorando. Egli lamentava dolori insopportabili, una bava nera gli usciva dalla bocca. La moglie ed il fratello, allarmati, hanno sollecitato l'intervento dei medici. Il malato è stato visitato ma pare senza risultato. La famiglia ha chiesto un'inchiesta sulla morte dei ragazzi Raffaele Galli e Vittorio Auteri, è stato incaricato dal Procuratore della Repubblica dott. Manca di occuparsi

si della nuova denuncia. Il dottor Guasco ha cercato di mettersi in contatto con il prof. Sciacca, direttore sanitario del reparto chirurgico dell'ospedale. Ma il professore era assente. Mancava anche il prof. Carlesino, il chirurgo che aveva operato il Perretti. Nella giornata di venerdì il magistrato riusciva ad ottenere dal vice direttore sanitario del S. Giovanni, professor Cerruti, l'autorizzazione per il consulto. Ma quando il prof. Sciacca giunseva all'ospedale, trovava ad accogliere il medico di turno e l'assistente del prof. Sciacca, due sanitari che non si erano mai occupati del caso. Ad aggravare le cose, nessun sanitario è riuscito a scovare le lastre dell'esame radiologico eseguito sul Perretti all'epoca del ricovero. Il dottor Guasco ha cercato di far arrivare il prof. Carlesino, ma anch'egli ignorava dove fossero andate a finire le lastre. In queste condizioni il prof. Sciacca rinunciava ad eseguire il consulto. Il giorno dopo il vigile urbano Giorgio Ferretti moriva. Fino a questo momento non si conoscono le cause del decesso.

E' anche il direttore dell'ospedale S. Giovanni

L'elenco delle cariche che ricopre il prof. Bonadies è impressionante. Egli è nello stesso tempo senatore democristiano e membro del Pci Comunione (igiene e sanità), direttore della clinica privata dell'Assunzione di Maria Santissima, presidente dell'Università popolare romana, segretario del Centro di azione latina, presidente della sezione laziale dell'Istituto di idroterapia, segretario della società di gastroenterologia, presidente della società di medicina preventiva, direttore della scuola convegni professionali, direttore della scuola di infermiere, vice presidente della scuola sanmarinese di assistenza agli infermi e, infine, direttore sanitario dell'ospedale di San Giovanni.



Il senatore d.c. Bonadies, direttore dell'ospedale S. Giovanni.

Sciolto il direttivo del P.L.I. Domani il Consiglio comunale

Domani il Consiglio comunale di S. Giovanni si riunirà per discutere le nuove votazioni per il sindaco e la giunta. L'ottimismo della giunta è stato però smantellato dal fatto che il direttivo del P.L.I. è stato sciolto. Il direttivo era composto da: sindaco, prof. Sciacca, segretario, prof. Carlesino, vice segretario, prof. Sciacca, segretario, prof. Carlesino, vice segretario, prof. Sciacca, segretario, prof. Carlesino, vice segretario.

Aviere ucciso da una raffica di mitra esplosa per scherzo da un commilitone

L'omicida era in servizio di guardia - «Se non smetti di andare su e giù sparo» - Uno dei proiettili scaricati contro l'asfalto è rimbalzato conficcandosi nel polmone della vittima. Con una raffica di mitra esplosa per uno scherzo inopportuno, un giovane aviere è stato ucciso da un commilitone ieri mattina a Monte Cavo. Il giovane era in servizio di guardia all'esterno del reparto di chirurgia. Il proiettile scaricato contro l'asfalto è rimbalzato conficcandosi nel polmone della vittima.

La vittima, Vittorio Mario Borzato, è stato ucciso da un commilitone. Il giovane era in servizio di guardia all'esterno del reparto di chirurgia. Il proiettile scaricato contro l'asfalto è rimbalzato conficcandosi nel polmone della vittima.



La vittima, Vittorio Mario Borzato.

Tragedia a Monte Cavo



Sante Borgato, il padre della vittima.

Aviere ucciso da una raffica di mitra esplosa per scherzo da un commilitone

L'omicida era in servizio di guardia - «Se non smetti di andare su e giù sparo» - Uno dei proiettili scaricati contro l'asfalto è rimbalzato conficcandosi nel polmone della vittima. Con una raffica di mitra esplosa per uno scherzo inopportuno, un giovane aviere è stato ucciso da un commilitone ieri mattina a Monte Cavo.

La vittima, Vittorio Mario Borzato, è stato ucciso da un commilitone. Il giovane era in servizio di guardia all'esterno del reparto di chirurgia. Il proiettile scaricato contro l'asfalto è rimbalzato conficcandosi nel polmone della vittima.

Bocce e tritolo

Potenza dei nomi! Ieri una cerimonia inaugurale ha avuto l'onore della presenza di un ambasciatore (il tedesco Klausener) del sindaco e del Capitale (sia pure dimissionario come Ciochetti), di un altro prelato (il vice parroco del vicariato monsignor Cionoli), di un altro prelato (il vice parroco del vicariato monsignor Cionoli), di un altro prelato (il vice parroco del vicariato monsignor Cionoli).

Il Partito

Oggi il Convegno degli edili comunisti. Nella Casa del popolo a Antonio Gramsci via Tiburtina 121, domani sera alle ore 19 si terrà il convegno degli edili comunisti della Circondazione Tiburtina.

Gara di go-karts

OGGI alle ore 15 il comitato di fabbrica del Poligrafico sulla estrazione del gruppo giovanile della Pubblica Istruzione ha organizzato una gara di go-karts. La gara sarà disputata tra i ragazzi del Poligrafico e quelli della Pubblica Istruzione.

Urge sangue

La signora Cristina De Leo riceverà al no. 100 del viale del Politecnico - letto 18 - ha urgente bisogno di sangue per trasfusione. Coloro che intendono donare il loro sangue possono rivolgersi direttamente all'ospedale.

BOLLETTINI

Meteorologico: Le temperature di ieri minime 11, massima 23. RINNOVO PATENTI - Per accelerare le operazioni di rinnovo delle patenti da oggi sono stati aperti nel salone a pianterreno della Farmacia n. 4, dodici sportelli.

Davanti a un tratto di «spiaggia libera»

Due giovani amici annegano nelle acque di Torvaianica. I corpi tratti a riva dai bagnanti - La straziante scena del riconoscimento da parte delle due madri - Una bambina rischia di annegare a Fiumicino.

Due giovani sono annegati a Torvaianica mentre facevano il bagno nello specchio d'acqua della «spiaggia libera». Dopo alcune ricerche, che si sono protratte per quasi tutta la giornata, le vittime sono state identificate per il manovale Carmine Rotondi, di 29 anni, nato a Caltanissetta (Caltanissetta) e residente ad Ariccia in via Nettuno, e per il fabbro Cosimo Caporasi, ventenne, di Cecchina (Albania). L'allarme è stato dato da un gruppo di donne che, verso le 13.30, sostavano nel tratto di spiaggia del vicino bagno «Belvedere». Le bagnanti avevano notato due persone che facevano il bagno in un punto dove il livello dell'acqua non supera il metro e mezzo; la completa immobilità dei due corpi, dopo alcuni minuti, destò l'attenzione delle bagnanti e, mentre veniva avvertito il bagnino, un gruppo di per-

Pescatori in erba a Villa Borghese



Gran giornata per i pierini pescatori. Come ogni anno, il laghetto di Villa Borghese è stato popolato per un giorno soltanto di centinaia di pesci. I ragazzi armati di lenze sono scesi in campo in una gara di pesca a premio. Chi è riuscito a far abboccare più pesci, ha ricevuto qualche regaluccio.

Lutto

E' morto, a soli 54 anni, il compagno Armando Zucconi, ucraino di nascita ed italiano di adozione. Il defunto era un operaio del nostro Partito e i funerali si svolgeranno oggi alle 10, in via Tiburtina 121, presso la casa di via Tiburtina 121.

Al Congresso provinciale del sindacato

Nuove proposte dei postelegrafonici per l'ammodernamento del servizio. Nessuna avrebbe affermato che la nostra città è rimasta la stessa di 9 anni or sono. Dal 1952 ad oggi, numero e qualità delle comunicazioni sono aumentate notevolmente, e l'attuale servizio, che è ormai troppo lento, non riesce a far fronte alle esigenze.

Fino al 30 giugno la mostra sulla deportazione

L'apertura della Mostra della Deportazione nei campi nazisti, che si svolgeva a Palazzo Venezia, è stata prorogata fino al 30 giugno.

Il Congresso provinciale del sindacato

La piattaforma rivendicativa presentata dal sindacato provinciale di lavoro è stata approvata dal Congresso provinciale del sindacato di lavoro.